



IL FOGLIETTO

www.collaborazionedizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: Canonica/Cooperatrici Pastorali 329.7694360
SCANDOLARA: Canonica 329.7621000 Comunità suore carmelitane 0422.97032 mail: unitapastoralezero@gmail.com

Domenica V di Quaresima A - 2 aprile 2017 - n. 235

La Bella Notizia di Gesù secondo Giovanni (11,1-45)

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». (...) Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse!». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Lazzaro vieni fuori! Questa tua voce potente che chiama dagli abissi mortali... che possa sempre udirla quando i miei occhi sono velati e le mie mani e i miei piedi sono legati dalle bende del male personale che bagna i miei giorni o che tocca la vita dei miei fratelli e sorelle.

Fa' crescere la mia fede, o Signore della resurrezione e della vita, di fronte a tutte le situazioni che mi sembrano irrecuperabili, di fronte a tutte le relazioni che sembrano rompersi per sempre, di fronte ai dialoghi interrotti, di fronte al male che tocca la salute e che si porta come compagna l'angoscia di non farcela e la paura di perdere gli affetti più cari. Se rimango alla tua presenza e nella tua amicizia la morte non mi toccherà più di "quattro giorni", più del tempo che Tu nella tua compassione hai stabilito come limite per ciascuno di noi.





AVVISI PER LE TRE PARROCCHIE

Per Notizie, avvisi e approfondimenti vieni a trovarci: www.collaborazionezero Branco.it

È online anche la pagina Facebook [Unità Pastorale Zerolina](#)



QUARESIMA 2017... CON SIMPATIA E IMPEGNO!

Quest'anno ci piace suggerire alcuni impegni di asceti e "digiuno", da vivere personalmente seppur in comunione con il resto della comunità: sono dei semplici modi per far fruttare al meglio questo tempo di Grazia che il Signore ci dona.

Domenica 2 aprile: digiuno dalla tristezza e impegno a gustare i doni del Signore.

PER CELEBRARE LA RICONCILIAZIONE

Confessioni con preparazione comunitaria

per giovanissimi e giovani della Collaborazione pastorale

Lunedì 10 aprile ore 20.30 a Zero Branco.

Disponibilità per le confessioni

Martedì 11 aprile ore 20.30-22.00 nelle parrocchie di Zero Branco (2 preti), Scandolara (1 prete) e Santa Cristina (1 prete).

Mercoledì 12 aprile ore 20.30-22.00 nelle parrocchie di Quinto (2 preti) e Sant'Alberto (2 preti).

40 ore di adorazione nella Settimana santa

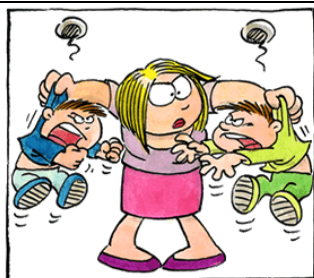
Nelle chiese di Zero Branco e S. Alberto potete già trovare, sopra un tavolino, i turni di adorazione per le 40 ore; vi invitiamo a segnarvi fin d'ora;

per Scandolara verrà seguita la consueta suddivisione per vie: 9.30-11.00 - via Malcana, Pesci, Rizzanti e lat.; 16.00-17.00 - via Scandolara e Lateralis; 17.00-18.00 - via Onaro, Alessandrini, Puppato.

Celebrazione delle Palme e Triduo pasquale

Chiediamo ai lettori di segnalare la loro disponibilità segnandosi sui fogli predisposti o comunicandola direttamente ai referenti delle rispettive parrocchie.

L'Associazione Un Sorriso sulle Ande onlus e i parrucchieri volontari coordinati da Giuseppe Schiavinato, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa "Un taglio di capelli per i poveri del Perù" di domenica 26 marzo. Anche quest'anno molte persone hanno colto l'occasione per poter fare un generoso gesto di carità lasciando numerose offerte, per un totale di 2.020 euro, che saranno interamente devolute a favore dei molteplici progetti della missione di Totorà, dove è parroco Padre Andrea Dentelli.



FOCUS GENITORI

Capricci, pianti al momento sbagliato nel posto sbagliato. I 3 segreti per sopravvivere senza farti travolgere.

Martedì 4 aprile ore 20.30 presso la sala Santa Maria Assunta a Zero Branco.

Incontro aperto a tutte le famiglie del territorio condotto da dr.ssa Federica Ciccani (pedagogista) e dr.ssa Lorena Quaggia (psicologa) del Centro studi specialistici San Marco.

INIZIATIVE INTERESSANTI!!

* **FAMIGLIA E IMPRENDITORE PASSAGGIO GENERAZIONALE DONAZIONI E SUCCESSIONI.** Comportamenti virtuosi nell'economia domestica per la tutela di sé, dei cari e del patrimonio. Secondo ciclo di incontri "Conoscerci e conoscere per fare bene le cose". Conversazione con il notaio Francesco Giopato e Renzo Granello (già funzionario di banca), martedì 4 aprile ore 20.45 presso la Sala consiliare del Comune di Zero Branco.

* **Progetto INVESTIRE NEGLI ADOLESCENTI.** Uso e consumo di sostanze legali e illegali nei giovani: disagio, significati e prevenzione di atteggiamenti a rischio. L'incontro è rivolto in particolare ai giovani e ai giovanissimi. Relatore e responsabile del progetto dott. Gazzola Michele. Mercoledì 5 aprile 2017 ore 20.30 - Sala S. Maria Assunta in oratorio a Zero Branco.

“Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente”

Dal messaggio del santo padre Francesco per la XXXII giornata mondiale della gioventù

Mi sta a cuore che voi giovani possiate camminare non solo facendo *memoria* del passato, ma avendo anche *coraggio* nel presente e *speranza* per il futuro. (...)

È una preghiera rivoluzionaria, quella di Maria, il canto di una giovane piena di fede, consapevole dei suoi limiti ma fiduciosa nella misericordia divina. Questa piccola donna coraggiosa rende grazie a Dio perché ha guardato la sua piccolezza e per l’opera di salvezza che ha compiuto sul popolo, sui poveri e gli umili. La fede è il cuore di tutta la storia di Maria. Il suo cantico ci aiuta a capire la misericordia del Signore come motore della storia, sia di quella personale di ciascuno di noi sia dell’intera umanità. (...) Quando Dio tocca il cuore di un giovane, di una giovane, questi diventano capaci di azioni veramente grandiose. (...) Quando il Signore ci chiama, non si ferma a ciò che siamo o a ciò che abbiamo fatto. Al contrario, nel momento in cui ci chiama, Egli sta guardando tutto quello che potremmo fare, tutto l’amore che siamo capaci di sprigionare. Come la giovane Maria, potete far sì che la vostra vita diventi strumento per migliorare il mondo. Gesù vi chiama a lasciare la vostra impronta nella vita, un’impronta che segni la storia, la vostra storia e la storia di tanti. (...)

Tanti dicono che voi giovani siete smemorati e superficiali. Non sono affatto d’accordo! Però occorre riconoscere che in questi nostri tempi c’è bisogno di recuperare la capacità di riflettere sulla propria vita e proiettarla verso il futuro. Avere un passato non è la stessa cosa che avere una storia. (...)

Si dice di Maria che custodiva tutte le cose meditandole nel suo cuore. Questa semplice ragazza di Nazareth ci insegna con il suo esempio a conservare la memoria degli avvenimenti della vita, ma anche a metterli insieme, ricostruendo l’unità dei frammenti, che uniti possono comporre un mosaico. (...)

La giovane di Nazareth, che in tutto il mondo ha assunto mille volti e nomi per rendersi vicina ai suoi figli, interceda per ognuno di noi e ci aiuti a cantare le grandi opere che il Signore compie in noi e attraverso di noi.

“Ma voi chi dite che io sia?”

Veglia diocesana dei giovani, 2ª tappa dell’itinerario spirituale
Sabato 8 aprile ore 20.30 - Chiesa di San Nicolò (TV)

**INCONTRO SULLA PAROLA
IN PREPARAZIONE ALLA DOMENICA DELLE PALME
Giovedì 6 aprile ore 20.45 in parrocchia a Quinto.**



ZERO BRANCO

Martedì 4 aprile

15.00: confessioni per i bambini di 4ª elementare.

Mercoledì 5 aprile

20.45: Incontro del Consiglio per gli affari economici.

Giovedì 6 aprile

15.00: confessioni per i ragazzi di 1ª media.

16.15: confessioni per i cresimandi (2 gruppi).

20.45: incontro per genitori e padrini/madrine dei cresimandi.

Venerdì 7 aprile

17.00: incontro per mamme e altri adulti del Grest in sala San Liberale. **Se ci sono nuove forze disponibili ad aggiungersi, contattino Lucia (347 8713109) o Mayra (340 2289273).**

Domenica 9 aprile - Le Palme

9.00: Santa messa con benedizione dell’ulivo (inizio presso scuola materna).

16.00: Vespri e apertura delle 40ore; possibilità di confessarsi e adorazione fino alle ore 18.00.

VARIE

Questa settimana ringraziamo per il prezioso servizio di pulizia della chiesa il gruppo di via Calvi (Bortoletto Giovannina).



SANT’ALBERTO

Sabato 8 aprile

16.30: confessioni e consegna della veste ai bambini di 4ª elementare di Scandolara e Sant’Alberto a Scandolara.

Domenica 9 aprile - Le Palme

11.00: Santa messa con benedizione dell’ulivo (inizio presso gli spazi della sagra).



SCANDOLARA

Lunedì 3 aprile

14.45: confessioni per i cresimandi.

21.00: Incontro del Consiglio per gli affari economici.

Mercoledì 5 aprile

15.00: confessioni per i ragazzi di 1ª media.

Sabato 8 aprile

16.30: confessioni e consegna della veste ai bambini di 4ª elementare di Scandolara e Sant’Alberto.

Martedì 4 aprile

20.45: riunione mamme, papà, nonne e nonni per il Grest di Scandolara-Sant’Alberto.

Domenica 9 aprile - Le Palme

9.30: Santa messa con benedizione dell’ulivo (inizio presso la struttura).

Lunedì 3 aprile		Gv 8,1-11
Zero Branco	18.30	Santa Messa
Sant'Alberto	18.30	Dalle 18.00 preghiera del Santo Rosario per gli ammalati Santa Messa
Martedì 4 aprile		Gv 8,21-30
Zero Branco	18.30	Santa Messa
Scandolara	18.30	Santa Messa
Sant'Alberto	20.30	Adorazione eucaristica (fino alle 21.30)
Mercoledì 5 aprile		Gv 8,31-42
Zero Branco	18.30	+ Dozzo Albino, Mary e Loredana + Michielan Secondo + def. fam. Zanelli Timoteo
Sant'Alberto	18.30	+ Casarin Teresina, Alessandrini Eliseo, anime abbandonate
Giovedì 6 aprile		Gv 8,51-59
Scandolara	8.30	Santa Messa
Zero Branco	16.00	Adorazione Eucaristica: in cappellina della Sc. Materna (fino alle 17.30)
Zero Branco	18.30	+ Bragato Vittoria e Bortolato Carlo + Martorana Natale e Martinello Annamaria
Venerdì 7 aprile		1° venerdì del mese
		Gv 10, 31-42
Sant'Alberto	8.30	*per i sacerdoti vivi e def., per le vocazioni e per gli ammalati della parrocchia
Zero Branco	9.00	+ per le anime dimenticate + Carlo, Orfea, Luisa e f.d.
Sabato 8 aprile		Gv 11,45-46
Scandolara	7.30	Lodi in cappellina
Zero Branco	8.30	Lodi e adorazione (fino alle 11.00)
Zero Branco	18.30	+ Stecca Severino e Maria + Tessarotto Renzo e f.d. + Grava Narciso e Boscarior Angelo
Scandolara	19.00	+ Cappelletto Andrea e Letizia + Costa Achille, Posmon Silvana + Samaritan Mario
Domenica 9 aprile		Domenica delle Palme e della Passione del Signore
		Mt 26,14-27,66
Sant'Alberto	8.00	+ Muraro Arturo, Ernesta e def. fam. Fantin
Zero Branco	9.00	*per la comunità + per le anime dimenticate + Carniello Emilio e f.d. + def. fam. Bison Emilio + Rossi Resi + Tosatto Paolo e f.d. + Menegnin Giuliano, Gasparini Maria e f.d.
Scandolara	9.30	*per la comunità + Florian Ferruccio ed Albertina + Fuson Mirco e Filomena + Forner Ernesto e Graziella + Rizzante Osanna + Marchetto Otello + Rizzante Tarsilla
Zero Branco	11.00	*30° ann. di mat. di Rossetto Endrius e Zago Patrizia * in ringraziamento * int. Gruppo Madonna della Quercia + Florian Mosè, Luigi, Jolanda
Sant'Alberto	11.00	*per la comunità + Casarin Teresina, Alessandrini Eliseo, anime abbandonate + def. fam. Corrente e Sartor + def. fam. Foschini + Brognera Sergio e genitori + Carraro Oliviero e genitori + vivi def. fam. Pizziolo Attilio + Cazzaro Giovanni
Zero Branco	18.30	+ Nasato Santina, Luigia e Valentino + Zago Nevio e f.d + Bison Ida, Mario

Le intenzioni delle messe vengono ricordate con una preghiera prima del canto d'ingresso. Nelle celebrazioni di Natale, del Triduo pasquale e dell'1 e 2 novembre e in occasione di Prime comunioni e cresime, non si pregherà per intenzioni particolari, ma solo per la comunità.